Cuore Onlus

Enel Cuore Onlus

Call for ideas
"Mettiamo su Casa!"

REGOLAMENTO

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Cuore Onlus

Call for ideas "Mettiamo su Casa!" per le persone con disabilità

Analisi di contesto

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità promuove e auspica lo sviluppo dei Progetti di Vita Indipendente per tutte le persone con disabilità, riconoscendo loro il diritto di abitare in autonomia e di scegliere "dove e con chi abitare".
Secondo i dati Istat, in Italia oltre il 90% delle persone con disabilità vive in famiglia.
L'opportunità di andare a vivere da solo viene affrontata, spesso, quando viene meno la famiglia o quando i familiari non riescono più a garantire alla persona le cure e l'assistenza che le permettono di vivere in autonomia.
Sul tema del diritto della vita autonoma nell'età adulta e in particolare dell' "abitare", si dibatte sulle soluzioni che oggi la famiglia trova in condizioni di emergenza e sulla mancanza di punti di riferimento.
È necessario promuovere percorsi di avvicinamento alla residenzialità insieme alla famiglia garantendo, quindi, la continuità di una relazione senza strappi e senza traumi per la persona con disabilità e per la sua famiglia.
Da una serie di interviste fatte agli operatori e alle Associazioni dei genitori, si sono rilevate le seguenti priorità:

- Promuovere forme di vita abitativa innovative, partecipate e di *sharing economy* in termini di condivisione dei servizi (es. residenzialità flessibile, co-housing, condominio solidale) con attenzione alla domotica, al design e al contesto sociale di riferimento;
- Associare tale scelta ad un percorso occupazionale e di lavoro integrato con la comunità;
- Formare operatori e volontari per progettare insieme alla persona con disabilità e alla famiglia un percorso di vita personalizzato;
- Implementare e replicare le buone prassi

La call for ideas "**Mettiamo su Casa!"** intende stimolare e sostenere il terzo settore in partenariato con l'ente pubblico nella promozione e nella realizzazione di misure concrete, volte a costruire percorsi di vita personalizzati attivi e positivi, che accompagnino gradualmente la persona con disabilità verso l'autonomia, coinvolgendo in questo delicato processo tutta la famiglia.

Soggetti ammissibili:

- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale;
- Cooperative sociali;
- Altre Onlus e Enti no profit avente caratteristiche di Onlus
- Imprese Sociali

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Cuore Onlus

Obiettivi della call for ideas e beneficiari
Enel Cuore intende sostenere l'avvio di nuovi interventi di "abitare" sociale, promossi da soggetti non profit, capaci di rivolgersi in modo mirato ai giovani e agli adulti che richiedono maggior sostegno con particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Nello specifico l'idea progettuale dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- **Sostenere modelli organizzativi di vita autonoma innovativi e sostenibili;**
- **Accompagnare le persone con disabilità nel percorso verso l'autonomia, la vita indipendente e l'inclusione sociale;**
- **Accrescere la componente motivazionale degli operatori e aumentare la presenza dei volontari.**

In particolare Enel Cuore darà priorità agli interventi che dimostrano di:

1. Promuovere forme di vita abitativa innovative e partecipate (es. residenzialità flessibile, co-housing, condominio solidale) con attenzione alla domotica, al design e al contesto sociale di riferimento;
2. Associare le soluzioni "abitative" ad un percorso occupazionale e di lavoro integrato con la comunità;
3. Formare operatori e volontari per progettare insieme alla persona con disabilità e alla famiglia un percorso di vita personalizzato;
4. Implementare e replicare le buone prassi.

Destinatari: Persone che richiedono maggior sostegno con particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale di un età compresa tra i 20 e i 40 anni.

Richiesta di contributo: > € 50.000; < € 200.000

Cofinanziamento: Pari al 20% del contributo totale, attraverso contributi di carattere economico, di lavoro o di donazioni di beni; si considera un **valore aggiunto** anche se non rendicontabile il lavoro volontario, e la disponibilità di immobili (se coerenti con l'idea progettuale) di proprietà o comodato o in locazione di uno sei soggetti partner:

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Cuore Onlus

Linee guida e criteri di valutazione **F.I.S.H.**	**Linee guida e criteri di valutazione Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**
L'idea progettuale: - deve essere presentata da una associazione, **meglio** se formata da persone con disabilità e/o familiari; - può essere presentata da una associazione singola oppure, **meglio** da un partenariato che comprenda altre associazioni, enti di terzo settore con l'adesione di enti locali; - deve avere una forte connotazione territoriale e comprendere percorsi di avvicinamento all'autonomia abitativa di persone con disabilità oppure **meglio** essere l'esito di percorsi di avvicinamento all'autonomia abitativa e, **ancora meglio** essere presentato per conto di persone con disabilità interessate ad intraprendere progetti di vita indipendente e inclusione nella società; - deve prevedere percorsi di attivazione della comunità sociale prossima alla persona con disabilità e **meglio** prevedendo in modo esplicito che questa attivazione generi sostegni alle persone con disabilità di carattere informale; - deve coinvolgere persone con disabilità ad alto rischio di esclusione sociale (per segregazione in casa e/o in servizi di carattere istituzionale) **con particolare attenzione** alle persone con disabilità intellettive e relazionali, preferibilmente giovani e adulte (20-40 anni), **con particolare attenzione** al coinvolgimento di donne con disabilità; - sostenere percorsi e progetti di abitare di persone con disabilità inserito in più ampi di progetti di vita indipendente e inclusione	**Premessa:** Le soluzioni architettoniche devono rafforzare il percorso di inclusione e quindi nella direzione di democraticità ed eticità attraverso l'arricchimento della esperienza spaziale. Non solo case ma diverse modalità della convivenza. Visitabilità, adattabilità e accessibilità sono i principi base che dovranno orientare le proposte coniugandosi ad una progettazione multi-opzionale dotata di tecnologia assistiva e capacità di comunicazione. **1. Sostenibilità** La progettazione deve tenere conto di una serie di soluzioni che tengano conto della efficienza prestazionale sia in risposta alle esigenze degli utenti che della funzionalità dell'immobile. 1.1. Prevedere soluzioni per assicurare un adeguato efficentamento energetico 1.2. Prevedere utilizzo di materiali eco-compatibili e riciclabili 1.3. Prevedere soluzioni costruttive e tecnologiche di facile manutenzione 1.4. Prevedere soluzioni e percorsi per una efficace gestione rifiuti 1.5. Adottare la Domotica per una gestione coordinata delle funzioni previste 1.6 Il progetto deve coniugare efficacemente l'architettura con le dotazioni e soluzioni tecnologiche assicurando il massimo comfort all'utenza **2. Architettura** L'architettura deve essere rispondente non solo alle destinazioni d'uso previste ma assolvere un aspetto emozionale comunicando agli utenti il senso di un ambiente confortevole e sicuro. 2.1 Lo spazio in generale e la sua organizzazione interna deve essere di dimensioni adeguate sia per le funzioni di

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

sociale, che considerino le dimensione dell'occupazione e della socialità; - prevedere soluzioni solo in contesti di civile abitazione e **non** prevedere l'attivazione di servizi residenziali in qualunque forma: - prevedano anche un'attenzione alla sensibilizzazione generale dell'attività, **meglio** se con specifiche iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo, di animazione se coerenti con l'idea progettuale; - può prevedere l'impiego di volontari inviati dal servizio civile	accoglienza previste, sia per l'utilizzo da parte degli utenti 2.2 Lo spazio deve essere utilizzato in modo efficiente e confortevole con il minimo sforzo fisico 2.3 Assicurare la sicurezza nella fruizione degli spazi con adeguati collegamenti e percorsi di evacuazione di emergenza adeguati 2.4. Prevedere soluzioni reversibili nella organizzazione funzionale degli spazi 2.5. Adottare il linguaggio visivo dell'uso del verde e dei colori 2.6. Assicurare la sicurezza strutturale dell'immobile 2.7. Evitare la segregazione con disposizioni per la privacy e la sicurezza attraverso soluzioni eque rese per tutti gli utenti **3. Dotazioni (arredi, impianti e attrezzature)** Arredi e attrezzature devono coniugarsi con l'architettura. La scelta di un buon design risponde alle esigenze di una accessibilità accresciuta ed al concetto di progettare per tutti 3.1. Adottare soluzioni e componenti di tecnologia assistita 3.2. Rendere il design accattivante a tutti gli utilizzatori. 3.3. Adottare forme morbide e un design coordinato 3.4. Adottare arredi e attrezzature adattabili alle preferenze, abilità e alle capacità individuali dall'uso semplice e intuitivo ed a basso sforzo fisico 3.5. Disporre gli elementi per ridurre al minimo i rischi e gli errori 3.6 Adottare adeguate soluzioni illuminotecniche che concorrano a rendere sicura, funzionale e confortevole la convivenza

Cuore Onlus

Riferimenti normativi:

- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 (modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62), recante "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*"

- Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236, recante "*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*")

- Principi della Progettazione Universale (Universal Design - North Carolina State University USA 1995):
  "*l'Universal Design è la progettazione di prodotti e ambienti utilizzabili da tutti, con la maggiore estensione possibile, senza necessità di adeguamenti o di soluzioni speciali. Lo scopo della progettazione universale è semplificare la vita per chiunque realizzando prodotti, mezzi di comunicazione e un ambiente costruito maggiormente utilizzabili da più di persone, con un costo aggiuntivo ridotto o azzerato. Il concetto della progettazione universale ha come target di riferimento tutte le persone di tutte le età, misure e abilità*".

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,2006
  In particolare dall'Art. 19-Vivere in modo indipendente ed essere inclusi nella collettività, ""*Le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere; le persone con disabilità abbiano accesso ad una varietà di servizi di sostegno domiciliari, residenziali e di altro tipo, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere ed essere incluse nella società e impedire che siano isolate o segregate dalla collettività; i servizi e le strutture destinati alla popolazione generale siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattati ai loro bisogni*".

Cuore Onlus

Tempistica
Le idee progettuali dovranno pervenire entro il 15 febbraio 2017.

Modalità di presentazione:

Inviare la scheda progetto a: enelcuore.onlus@enel.com, specificando nell'oggetto il nome della *call for ideas* a cui si risponde.

fish onlus federazione italiana per il superamento dell'handicap

CNAPPC CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI